



Università

La gestione di impianti di produzione al centro dei lavori di un convegno

CAMPOBASSO - Le responsabilità della gestione di impianti di produzione hanno oggi un peso sempre più rilevante nell'ambito dei processi produttivi aziendali; per questo motivo è importante implementare un efficace piano interno di misure in grado di assicurare la continuità di funzionamento di impianti e macchinari, abbinato ad uno studio approfondito delle problematiche di valutazione dei rischi nell'esercizio delle attrezzature e degli impianti. Per dare risposte pratiche a queste esigenze è stato organizzato un convegno che si terrà questa mattina alle ore 9:00, presso l'aula Ippocrate della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università del Molise. Il Convegno si prefigge l'obiettivo di consentire ai partecipanti di aggiornare le proprie conoscenze e per garantire il più elevato livello di affidabilità, funzionalità, manutenibilità e sicurezza degli impianti di produzione. D'altronde la Direttiva di prodotto 97/23 CE PED (Pressure Equipment Directive) ha avuto come obiettivo il superamento, e quindi l'abrogazione, di tutte le disposizioni precedenti relative alla progettazione, costruzione ed immissione sul mercato comunitario delle attrezzature a pressione. Il Decreto di recepimento in Italia D.Lgs. n° 93/2000, all'art.19, ha previsto l'emanazione di un apposito decreto ministeriale per regolamentare la messa in servizio e l'esercizio delle attrezzature. Tale provvedimento entrato in vigore il 12 febbraio 2005, oltre al campo di applicazione ed alle esclusioni, prevede le modalità per la dichiarazione di messa in servizio, la riqualificazione periodica, le riparazioni e le modifiche, la messa fuori servizio delle attrezzature a pressione, determinando le nuove scadenze per le verifiche periodiche. L'Art. 16 introduce inoltre l'obbligo, per tutte le Aziende ove sono installate Tubazioni in pressione e Recipienti per liquidi, di provvedere alla identificazione e verifica di tutte le tubazioni preesistenti all'entrata in vigore della Dir. PED (29.05.2002), mai verificate perché obbligo non previsto dalla Legislazione precedente, e di denunciarle all'ISPESL entro la scadenza del 12 febbraio 2009. La problematica di applicazione delle citate disposizioni e le incertezze interpretative del DM 329, ormai accertate dall'esperienza applicativa, rendono doveroso fare il punto della situazione per aggiornare all'attualità l'informazione e la formazione dei Responsabili di tutte le Aziende interessate, in particolare quelle esistenti sul territorio classificate a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99, dei Quadri Tecnici preposti ai Servizi interni di Manutenzione, dei RSPP e ASPP aziendali, dei Tecnici Consulenti esterni Abilitati, di quanti in Azienda hanno Responsabilità in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, ai Tecnici Ispettori ASREM e ARPAM in qualità di verificatori di impianti e/o U.P.G. Nell'ambito delle rispettive competenze. Il Convegno odierno intende suscitare attenzione sulle problematiche dello studio dei rischi lavorativi collegabili agli aspetti applicativi del Decreto. **C.D'O.**